

# Dai bebè agli adolescenti

*Spazi e progetti del Settore ragazzi  
e delle sue diverse sezioni*

di Valeria Patregnani

**L**a Biblioteca Sala Borsa Ragazzi (BSBR) nasce dal patrimonio della ex biblioteca centrale per ragazzi che aveva sede a Villa Mazzacorati che, per permettere il trasferimento del patrimonio librario nella nuova biblioteca, è rimasta chiusa per più di un anno. Ora Bologna ha una biblioteca riservata ai ragazzi, rinnovata e notevolmente ampliata nel patrimonio, negli spazi e nei servizi.

La BSBR è aperta al pubblico 50 ore alla settimana, dal martedì al sabato dalle 9.00 alle 19.00 con orario continuato. Il lunedì pomeriggio, a differenza della Sezione adulti, il servizio rimane chiuso.

Si rivolge a un pubblico da zero a quattordici anni (a Bologna gli abitanti in questa fascia d'età sono 35.374 sui 379.000 complessivi), con una sezione riservata ai lettori fino ai sedici anni e uno scaffale dedicato agli adulti (genitori, insegnanti, bibliotecari) che vogliono approfondire temi quali la letteratura per l'infanzia e la sua storia, la pedagogia, la pedagogia della lettura e argomenti affini.

La superficie complessiva è di 1.200 mq e possiede 28.000 unità

tra libri italiani, stranieri e materiale multimediale.

È divisa in tre sottosezioni collocate, per motivi strutturali, in tre ambienti diversi: la Sezione bambini, la Sezione ragazzi e la Sezione di divulgazione.

Nella prima è collocato il materiale per la fascia d'età da zero a otto anni, ed è formata di due sale che si affacciano su Piazza Nettuno. All'interno sono presenti 7.000 volumi tra primi libri, libri gioco e un centinaio di videocassette. Tra i primi libri si trovano "Prime immagini" (solo con immagini o con pochissime parole) e "Prime storie" (con narrazioni molto brevi). I libri di "divulgazione" (testi non solo divulgativi, ma anche narrativi) sono divisi per argomenti e generi narrativi differenziati da etichette di diversi colori: salute e cibo; religioni e festività; natura; tempo; macchine e mestieri; numeri, forme, colori; arte e disegno; filastrocche; musica e canzoni; prima lettura (sono i libri per imparare a leggere); grandi e piccoli racconti (la divisione è per formato e sono ordinati per casa editrice); racconti in stampatello; paure; favole; cartoni animati (li-

bri e videocassette dei cartoni più famosi); fumetti.

Il materiale per la fascia d'età che va dai nove ai quattordici anni è collocato nella Sezione ragazzi (che dà sulla piazza coperta di Sala Borsa) dove si trova la narrativa, lo scaffale di poesia, una nutrita sezione di fumetti, romanzi, fiabe in lingua straniera e una vasta collezione di fiabe in italiano: il tutto per un totale di 10.000 unità. Inoltre 395 vhs e dvd. La narrativa è in ordine alfabetico per autore (con qualche eccezione per tenere insieme alcune collane editoriali), mentre sono state collocate in ordine alfabetico per titolo videocassette, fumetti e periodici (qui ce ne sono solo alcuni dedicati agli adolescenti). Tutti i libri di narrativa hanno un'indicazione di genere riportata nella collocazione, accompagnati da una etichetta colorata: gialli, fantascienza e fantasy, storie di animali e della natura, storie fantastiche, storie di ragazzi e ragazze, avventura, umoristici, storici (che a loro volta hanno una divisione tra Età antica, Medioevo, Età moderna, Ottocento, 1900-1950 e Attualità) e per adolescenti (questi disposti in uno scaffale a parte).

Al piano inferiore si trova la Sezione di divulgazione (dedicata soprattutto agli utenti in età scolastica) con 9.000 volumi: oltre ai libri ordinati per classi disciplinari sono presenti una sezione locale, i testi teatrali (per scelta collocati vicino ai libri sul teatro), i periodici (71 sono gli abbonamenti, di cui 13 cessati), 142 videocassette e 60 cd-rom. Il materiale è collocato utilizzando la 21. ed. della CDD. Sempre al piano inferiore si trova il deposito con i 3.651 libri dell'archivio storico (2.000 sono ancora da catalogare) non direttamente accessibili all'utenza.

I pc utilizzabili dai lettori sono complessivamente 18: cinque nella Sezione bambini, tre nella Sezione ragazzi e dieci nella Sezione di divulgazione. L'utilizzo dei pc nella



**Lo spazio per i bambini più piccoli con “anfiteatro”**

Sezione ragazzi è riservata ai lettori fino ai sedici anni. Almeno una postazione per sezione è dedicata alla consultazione del catalogo, e due postazioni pc sono riservate alla visione di vhs o dvd che non possono essere dati a prestito. L'utilizzo delle postazioni multimediali non è ancora regolamentato. I minori di 18 anni hanno bisogno dell'autorizzazione di un genitore per poter navigare da soli in Internet: in caso contrario è necessaria la presenza di un adulto (sono comunque già stati installati filtri per assicurare una navigazione tranquilla). Fra non molto gli utenti della Sezione ragazzi avranno, come nella Sezione adulti, una password personale e potranno essere temporizzate le sessioni di lavoro o di gioco di ogni utente. È prevista in futuro la prenotazione delle postazioni (pur prevedendone alcune solo per una consultazione veloce quindi ad utilizzo libero). Per ora l'accesso ai pc viene controllato dal personale della biblioteca.

Il servizio di prestito è aperto a tutti, ma per i minori è prevista

l'autorizzazione di un genitore che può valere anche per abilitarli nella sezione degli adulti.

I lettori possono prendere a prestito fino a otto “pezzi”. Rispetto alla Sezione adulti c'è una restrizione sul materiale multimediale: è consentito il prestito di una sola unità per tipo. Tutto il materiale a scaffale è disponibile al prestito: ciò che non è possibile portare a casa è segnalato con un bollino bianco sul dorso del libro o del multimediale e comunque può essere consultato o visionato in sede.

Molto intenso l'impegno della BSBR nell'organizzazione di eventi rivolti alla promozione della lettura e della conoscenza approfondita della letteratura per l'infanzia: ha dato avvio a biblioteca chiusa, a partire all'incirca dalla edizione 2001 della Fiera del libro di Bologna, a una lunga serie di iniziative: “Fieri di Leggere”, “Stregaparola”, “Corso di formazione e aggiornamento per bibliotecari per ragazzi”, “Young-Lit” e “Tuono a sinistra”.

“Fieri di leggere” è stata realizzata per la prima volta l'anno scorso, grazie a una stretta collaborazione

tra bibliotecarie e libbraie della Libreria per ragazzi Giannino Stoppani, interpretando l'esigenza e il desiderio di molti giovani di poter partecipare a un grande evento come la Fiera del libro per ragazzi. Ecco quindi l'idea: scrittori e nuovi libri della Fiera vengono presentati e ospitati nelle biblioteche di Bologna. Nella realizzazione del programma si è fortemente voluto l'intervento delle biblioteche di quartiere, diventate sede di incontri con scrittori senza alcun onere. Alla prima edizione hanno partecipato sette biblioteche di quartiere, coinvolgendo una decina di istituti scolastici e una quindicina di classi. Inoltre accogliendo David Grossmann e Antonio Skarmeta, Sala Borsa, nel 2001, si è aperta per la prima volta come biblioteca alla città. L'edizione corrente è in fase di preparazione e, visto il grandissimo successo di quella precedente, saranno coinvolte anche le biblioteche della provincia.

Anche “Stregaparola” nasce da una collaborazione tra bibliotecarie e libbraie della Giannino Stoppani, per la particolare esigenza, sentita da tempo, di rilanciare la poesia per ragazzi. L'iniziativa, rivolta a una fascia d'età che va dagli 8 ai 14 anni, si è articolata in incontri con le scolaresche nella BSBR e in otto biblioteche di quartiere, prima con un esperto di poesia per ragazzi e poi con un poeta. In questa occasione la Sezione ragazzi è stata sede di letture-spettacolo, per quattro pomeriggi domenicali, con un grande successo di pubblico. Con “Stregaparola” sono stati coinvolti una quarantina di istituti scolastici, per un totale di 120 classi.

Il “Corso di aggiornamento per bibliotecari delle sezioni ragazzi” nasce soprattutto dall'esigenza di una più completa formazione e aggiornamento da parte dei bibliotecari per ragazzi, ma è stato pensato anche per creare una sorta di coordinamento tra le sezioni ragazzi ➤

delle biblioteche di quartiere di Bologna. I partecipanti al corso sono 26. Gli incontri prevedono lezioni sull'editoria, sulla letteratura per l'infanzia e sulla lettura, tesi a dare ulteriori strumenti ai bibliotecari e organizzare un servizio per ragazzi più organico e competente. "Young-Lit" è un progetto europeo che vede la partecipazione di biblioteche e scuole italiane, inglesi, norvegesi e svedesi, e nasce da un'esperienza già maturata nell'ambito dell'iniziativa locale "La biglia di vetro" con lo scopo di creare in Sala Borsa una redazione ricca anche di contatti con le scuole, al fine di realizzare un sito di recensioni, commenti e scrittura creativa dei ragazzi e una rivista elettronica ("Young-Lit").

Per "Tuono a sinistra" la BSBR è sede ospitante di incontri settimanali tenuti da Antonio Faeti, iniziati alla fine di novembre 2001 e che proseguiranno fino alla fine di maggio 2002, organizzati dall'Associazione culturale Hamelin di Bologna. L'argomento del corso è la lettura e ogni lezione è dedicata a un genere diverso della letteratura per ragazzi. L'iniziativa è aperta a tutti e ha avuto un numero altissimo di adesioni (quasi 300 gli iscritti), tanto che si è dovuta spostare la sede del corso dalla Sezione di divulgazione della Sezione ragazzi alla piazza coperta di Sala Borsa.

Sono stati inoltre realizzati corsi sulla produzione letteraria contemporanea per l'infanzia rivolti a insegnanti e un laboratorio sulla lettura dell'immagine filmica per ra-



**Biblioteca ragazzi: Sezione divulgazione scientifica**

gazzi in collaborazione con l'associazione Gli anni in tasca di Bologna.

Numerosi gli appuntamenti con letture spettacolo dedicate ai più piccoli come le "Storie col cappotto" e incontri di ascolto di musica (anche dal vivo), tenuti e organizzati grazie alla collaborazione di un tirocinante della Sezione ragazzi. Quasi tutte le mattine, inoltre, si organizzano visite guidate in biblioteca.

Con queste iniziative si sono coinvolte complessivamente 48 scuole bolognesi, per un totale di 170 classi. I partecipanti ai vari corsi tenuti fino ad ora e ancora in corso di svolgimento si potrebbero quantificare almeno intorno alle 350 persone.

Nonostante la biblioteca sia rimasta chiusa durante il trasferimento per più di un anno, a causa del continuo rinvio dell'assunzione di nuovo personale e nella gara per i servizi ausiliari, non è mancato un grande successo di pubblico. Per cercare di descrivere quello che è successo in questi primi due mesi di apertura riportiamo alcuni dati su iscrizioni e prestiti (vedi tab. 1). Rispetto alla Sezione adulti, l'affluenza di pubblico è certamente più gestibile (a parte nel fine settimana) e questo permette di dedicare un po' di tempo all'accoglienza del pubblico e al servizio di reference. Sono sei i bibliotecari che gestiscono la Sezione ragazzi e, come il resto della biblioteca, anch'essa si avvale dell'aiuto di personale esterno unanimemente ritenuto molto prezioso, insieme a una volontaria e un tirocinante rivelatisi in molti casi provvidenziali. Questi numeri e queste cifre sono accompagnati da commenti positivi ed entusiastici da parte degli utenti: sentir definire "un paradiso" il posto in cui si lavora, ma soprattutto il servizio in cui si crede, non è cosa tanto comune. ■

**Tab. 1**

	<b>Dicembre (11 giorni di apertura)</b>	<b>Gennaio (22 giorni di apertura)</b>	<b>Febbraio (19 giorni di apertura)</b>	<b>Totale</b>
<b>Iscritti</b>	558	1.315	1.066	2.939
<b>Prestiti</b>	1.576	5.894	6.926	13.396
<b>Media giornaliera prestiti</b>	157	268	364,6	